

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
PULIZIA DEL MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI DEL XXI SECOLO - MAXXI****CIG 593815615A****FAQ***(Risposte e chiarimenti ai quesiti pervenuti)*

**D.1) In riferimento al bando di gara, stante l’obbligo per l’impresa subentrante in un contratto d’appalto di assumere il personale che l’impresa uscente non riconfermerà nel proprio organico (art. 4 C.C.N.L. Imprese di pulizia e servizi integrati – multiservizi, - Cessazione d’appalto), siamo con la presente a richiederVi, per il servizio in oggetto, il nominativo dell’impresa che attualmente gestisce il servizio, l’attuale organico dei dipendenti utilizzati, quale C.C.N.L. venga attualmente applicato nei loro confronti, la relativa qualifica e il monte ore settimanale svolto.**

**Relativamente agli adempimenti obbligatori per l’impresa subentrante, disciplinati dalla medesima norma, siamo inoltre a richiederVi se rispetto all’appalto cessante vi siano modificazioni di termini, modalità e prestazioni contrattuali.**

R.1) Si premette che la Fondazione, nell’esercizio di una sua facoltà, ha ritenuto non di inserire nelle regole di gara la c.d. clausola sociale. Si fa presente, inoltre, che l’art. 4 del C.C.N.L. da Voi richiamato non costituisce parte integrante della *lex specialis*. Vi confermiamo, in ogni caso, che rispetto all’appalto cessante vi sono modificazioni di termini, modalità e prestazioni. In fase esecutiva, i dati richiesti saranno forniti dall’impresa cessante, il cui nominativo è Roma Multiservizi S.p.a. e C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa (in ATI con Civita Servizi S.r.l. Pierreci Codess Coopcultura Società Cooperativa e Italpol Vigilanza Roma S.r.l.), all’impresa aggiudicataria/subentrante.

**D. 2) Paragrafo 8), punto II del Disciplinare di gara (pag. 5). Si chiede cosa si intende per “fatturato specifico realizzato nel triennio 2011-2012-2013 per servizi analoghi a quelli di cui al punto 2 (“Oggetto dell’appalto”) del capitolato speciale d’appalto eseguiti presso strutture aventi caratteristiche simili a quelle oggetto della presente procedura di gara appartenenti a Pubbliche Amministrazioni/Enti pubblici/Privati. In particolare si chiede se il servizio deve essere stato svolto presso Musei oppure è sufficiente l’indicazione delle metrature delle strutture ove il servizio è stato svolto oppure se è sufficiente aver svolto servizi di pulizia in genere e, quindi, se possono essere considerati servizi analoghi commesse che hanno ad avuto ad oggetto la pulizia di locali in generale (uffici, wc, laboratori, mense, sale convegni).**

R. 2) Per strutture aventi caratteristiche simili a quelle oggetto della presente procedura di gara devono intendersi musei o luoghi appartenenti a pubbliche amministrazioni/enti pubblici/privati in cui siano custodite collezioni d’opere d’arte.

**D. 3) Si chiede se per l’espletamento del servizio sia previsto un eventuale monte ore annuo minimo?**

R. 3) Il monte ore per l’espletamento del servizio di pulizia si evince dalla tabella contenuta nel paragrafo 3 (pag.2) del Capitolato Speciale d’Appalto

**D.4) Paragrafo 8) del Disciplinare di gara – Modalità di partecipazione - (pag. 6). Si chiede se sia possibile effettuare la consegna della documentazione di gara attraverso corriere espresso privato (es. TNT, DHL, UPS, Bartolini...).**

R. 4) Tra le modalità di partecipazione indicate a pagina 6, paragrafo 8 del Disciplinare di gara è prevista la possibilità di far pervenire tutta la documentazione richiesta mediante agenzia di recapito autorizzata. Per agenzia di recapito autorizzata si intende anche il corriere espresso privato.

**D.5) Si chiede se i materiali di consumo siano o meno a carico dell'appaltatore. E se sì, si chiede quale siano le caratteristiche tecniche delle stesse (salviette a C, a V, a Z... sapone liquido o in schiuma etc...) ed una stima approssimativa dei consumi nell'anno antecedente al Bando.**

R.5) I materiali di consumo sono a carico dell'appaltatore come indicato nel paragrafo 17 del Capitolato Speciale d'Appalto. Pur non essendo previste specifiche dei materiali di consumo si chiede che gli stessi siano adeguati agli erogatori attualmente in uso presso il Museo. Gli erogatori sono a sapone liquido ricaricabile con dispenser manuale a leva, mentre i dispenser di carta igienica contengono l'alloggiamento per due rotoli di carta uno per l'erogazione e uno di scorta. Entrambi gli erogatori hanno la chiusura con apposita chiave e sono di marca FRANKE. I bagni presenti all'interno del museo sono dotati di asciugamani ad aria; i restanti servizi igienici sono provvisti di distributori di salviette a C. In merito alla stima dei consumi si precisa che non è stata effettuata una statistica ufficiale ma si deve considerare un'utenza minima di circa 7.000 utenti al mese.

**D.6) Si chiede quale debba essere il numero degli addetti per lo svolgimento del servizio di pulizia.**

R.6) Il numero di addetti al servizio di pulizia è indicato nella tabella contenuta nel paragrafo 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

**D.7) Paragrafo 8), punto II del Disciplinare di gara (pag. 5). Si chiede se per servizi analoghi a quelli di cui al punto 2 ("Oggetto dell'appalto") del capitolato speciale d'appalto eseguiti presso strutture aventi caratteristiche simili a quelle oggetto della presente procedura di gara appartenenti a Pubbliche Amministrazioni/Enti pubblici/Privati possa rientrare anche il seguente: servizio di pulizia di ambienti di lavoro, sale museali, aree archeologiche e depositi svolti presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.**

R.7) Confermando quanto già chiarito nella risposta 2 si comunica che il servizio oggetto della domanda è considerato valido ai fini della partecipazione al bando di gara.

**D.8) In riferimento alla tabella di pag. 2 del Capitolato Speciale D'Appalto si chiede se gli orari indicati per il servizio di pulizia si intendono come fascia oraria entro la quale deve essere espletato il servizio o sono le ore necessarie che occorrono a ciascuna risorsa per l'effettuazione dello stesso , es.: (martedì dalle ore 07.00 alle ore 10.45 n. 5 risorse = ore 3.45 x 5 unità = ore 18.45).**

**In particolare si chiede se l'organizzazione ivi indicata rappresenti un obbligo inderogabile per l'impresa esecutrice del servizio (che dovrà quindi rispettare la previsione riportata relativamente al n. operatori da impiegare e relativa fascia oraria di presenza, per un totale di 175 ore settimanali effettivamente lavorate) o se, più propriamente, la stessa riporta le fasce orarie di esecuzione del servizio, lasciando impregiudicata alla libera organizzazione imprenditoriale di ciascun partecipante, l'identificazione del numero di ore lavorative necessarie per la corretta esecuzione del servizio.**

R.8) Si conferma che gli orari riportati nella seconda colonna della tabella a pagina 2 del Capitolato Speciale d'Appalto indicano la fascia orario nella quale il servizio deve essere espletato. Nella quarta colonna, orario presidio, è indicata la fascia oraria durante la quale è richiesta una risorsa per rispondere alle esigenze contingenti di pulizie in orario di apertura al pubblico.

**D. 9) In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo - ATI - è sufficiente che il requisito relativo al fatturato specifico sia posseduto dalla capogruppo? In caso di Consorzio stabile è sufficiente che il requisito relativo al fatturato specifico sia posseduto dal Consorzio oppure anche dalla consorziata esecutrice?**

R. 9) Paragrafo 8.2 del Disciplinare di gara – pag. 17. Si ritiene non sufficiente che il requisito relativo al fatturato sia posseduto dalla sola mandataria capogruppo. È necessario, infatti, che le mandanti possiedano il requisito in misura sufficiente rispetto alla quota di esecuzione. In caso di consorzio stabile (art. 34, c.1, lett. c) del d.lgs. 163/2006 è sufficiente che requisito relativo al fatturato specifico sia posseduto dal Consorzio. Il requisito può essere soddisfatto anche dalle singole imprese con le quali il consorzio dichiara di concorrere.

**D.10) In riferimento alla gara in oggetto, si chiedono maggiori informazioni in merito all'importo della cauzione provvisoria da presentare a corredo dell'offerta. A pag. 4, 2° capoverso, del bando di gara è riportato che “.. l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da deposito cauzionale provvisorio pari al 2% del prezzo base complessivo (esclusa l'eventuale proroga)”. Si chiede quindi conferma che l'importo della cauzione provvisoria da presentare dovrà essere pari a € 10.300,80 (pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara e precisamente € 511.200,00 + € 3.840,00 quali oneri per la sicurezza).**

R.10) Si conferma che il deposito cauzionale provvisorio va calcolato sul valore della gara dato dalla somma dell'importo a base di gara e degli oneri di sicurezza ai sensi dell'art.75, comma 1 de d.lgs. n 163/2006 e s.m.i..

Pertanto si conferma che l'importo della cauzione provvisoria da presentare a corredo dell'offerta dovrà essere pari a € 10.300,80.

**D.11) Paragrafo 8.1, punto 10, pagina 17. Si chiede di chiarire l'importo della sanzione pecuniaria il cui versamento deve essere garantito dalla cauzione provvisoria.**

R.11) Si comunica che l'importo indicato nel Disciplinare di gara non è corretto. Pertanto, l'importo della sanzione pecuniaria, il cui versamento deve essere garantito dalla cauzione provvisoria, è pari a € 1.030,08.

**D.12) Si chiede di conoscere la modalità di redazione dell'importo posto a base di gara, specificando i conteggi effettuati, le Tabelle Fise utilizzate (ricordandovi dell'aumento di Luglio 2013), nonché la percentuale di spese e utile da Voi calcolata.**

R.12) L'importo a base di gara è stato calcolato considerando il costo orario uomo in base alle tabelle F.I.S.E. ottobre 2013 rapportato ai metri quadri e alla tipologia di superficie nonché alle strumentazioni da lavoro quali ad esempio: macchina lavasciuga con uomo a bordo.

**ESEMPIO ANALISI PREZZO - PULIZIA GIORNALIERA**

- Spazzatura dei pavimenti di tutti gli ambienti, comprese le scale, i servizi igienici con esclusione dei pavimenti dei locali interrati e archivi.

Costo mano d'opera addetto 2° livello: € 23,65 /ora (Tabella F.I.S.E. Ottobre 2013);

Resa per operazione: 1600 mq/ora;

€ 23,65 : 1600 = € 0,015/mq

PREZZO DI APPLICAZIONE € 0,015/mq

**D.13) Si chiede di precisare quali voci dovranno essere quotate nel "tariffario" per attività straordinarie richiesto al punto 5) dell'art. 14 del CSA nonché quale allegato del modulo dell'offerta.**

R.13) Capitolato speciale d'appalto, art. 14 punto 5, pag. 15 non prevede un tariffario per attività straordinarie bensì un tariffario che indichi il costo orario del personale per le medesime attività al fine di rafforzare il servizio in orario di apertura al pubblico del museo (per esempio in caso di eventi con copiosa affluenza di pubblico) o nel caso di anticipazione o di prolungamento del servizio in orario extramuseale.

**D.14) Si richiede se le ore di presidio possano essere espletate da personale che già presta servizio di pulizia prima dell'apertura del museo oppure debba essere altro operatore differente?**

R.14) Si precisa che il personale addetto al presidio in orario museale può essere il medesimo che svolge il servizio prima dell'apertura del museo.

**D.15) Ai fini di una corretta formulazione dell'offerta economica si chiede di indicare a quanto ammontano le spese di pubblicazione del Bando di Gara che dovranno essere, in caso di aggiudicazione, rimborsate all'Ente ai sensi dell'art. 34, co. 35 della legge 17 dicembre 2012 n. 221.**

R.15) L'importo della pubblicazione sulla GURI è pari a € 438.59 oltre IVA al 22% € 96.49.

**D. 16) Attesi la mancanza di prescrizioni in tema di Passoe, il tenore di quanto disposto al punto 11.3. del disciplinare di gara e quanto appare sulla piattaforma AVCPASS ove si legge che "Non è possibile associare documenti perché la gara in oggetto non prevede la comprova in fase di offerta", si chiede di confermare che la comprova dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi avverrà, a seguito di richiesta della S.A., mediante la produzione cartacea dei documenti richiesti, e non già mediante la piattaforma Avcpass. Si chiede di confermare che in sede di gara non occorra produrre le giustificazioni degli elementi che compongono l'offerta ai sensi dell'art. 86 e ss del D.Lgs. 163/2006.**

R.16) Si conferma che in sede di gara non occorre produrre le giustificazioni degli elementi che compongono l'offerta ai sensi dell'art. 86 e ss del D.Lgs. 163/2006.

Si riporta, inoltre, quanto previsto dall'Art. 2 della Deliberazione dell'AVCP (oggi ANAC) n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013, richiamata espressamente dal Disciplinare al Paragrafo "*Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione*":

[...]

3. Per l'utilizzo del sistema AVCPASS:

- a. la stazione appaltante/ente aggiudicatore, dopo la registrazione al sistema SIMOG, acquisisce, per ciascuna procedura di affidamento, il CIG, tramite il Responsabile del Procedimento; quest'ultimo indica il soggetto abilitato alla verifica dei requisiti;
- b. l'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori.

Ove la verifica tramite AVCPASS non si rivelasse possibile, la Fondazione, in sede di comprova, provvederà, comunque, a richiedere agli operatori la produzione della relativa documentazione cartacea.